



Verbale n.2
Commissione selezionatrice
Dottorato nazionale in P.A. "Regulation, Management and Law of Public
Sector Organizations"

Definizione dei criteri di valutazione

L'anno 2023, il giorno 6 del mese di settembre, alle ore 18.30, si è riunita, in modalità telematica sulla piattaforma istituzionale dell'Università del Salento Microsoft Teams, la Commissione selezionatrice per la selezione pubblica indicata in epigrafe, nominata con Decreto del Rettore n.756 del 01.09.2023 nelle persone di:

- Prof. Francesco Tuccari - Presidente
- Prof.ssa Antonella Rinella - Segretaria
- Prof. Enrico Bracci
- Prof. Marco Magri
- Prof.ssa Concetta Metallo
- Prof. Antonio Renzi
- Prof.ssa Caterina Tricase

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara validamente aperta la seduta e atta a stabilire i criteri di valutazione per la selezione dei candidati al Dottorato nazionale in P.A. "Regulation, Management and Law of Public Sector Organizations".

Il Presidente ricorda che, come previsto dal bando, la selezione è effettuata, ai sensi dell'art.14 del Regolamento dei Corsi di Dottorato di Ricerca (D.R. n.433/2022) e degli artt.7 e 8 del Regolamento del Dottorato nazionale in P.A., attraverso:

- a) la valutazione dei titoli (percorso di formazione universitaria, esperienze professionali e di ricerca) (max 10 pp.);
- b) la valutazione di un progetto di ricerca (max 45 pp.);
- c) un colloquio volto a verificare la preparazione del candidato e l'attitudine alla ricerca su tematiche oggetto di dottorato e sulle specifiche tematiche vincolate indicate nel bando nell'ipotesi in cui il candidato abbia optato anche per tematiche a carattere vincolato, ove presenti (max 45 pp.), secondo quanto dettagliatamente precisato nelle singole schede dei Corsi.

La Commissione, dunque, ha a disposizione complessivamente 100 punti, così ripartiti: 10 punti per la valutazione dei titoli, 45 punti per il progetto di ricerca; 45 punti per il colloquio.

La Commissione, quindi, passa a specificare le modalità con cui saranno attribuiti i punteggi relativi ai titoli per ciascuno dei criteri previsti dalla scheda del Corso contenuta nel bando di ammissione al concorso (D.R. n.635/2023).

Più in particolare e nell'ordine:

A- TITOLI

A termini della scheda allegata al bando (All.A), la Commissione ha a disposizione, per i titoli, un punteggio complessivo fino a 10 punti di cui:



**Dottorato nazionale per la P.A. in Regulation,
Management and Law of Public Sector
Organizations**

- max 4 punti per il voto di laurea;
- max 3 per le pubblicazioni;
- max 3 punti per gli altri titoli formativi, **professionali e scientifici risultanti dal curriculum** (diversi dal voto di laurea e dalle pubblicazioni).

Per la valutazione del voto di laurea, la scheda del Corso di Dottorato in P.A., allegata al bando di concorso, prevede che il punteggio massimo (4 punti) sia assegnato sulla base della seguente griglia:

4 punti	per voto di laurea pari a 110/110 e Lode
3,5 punti	per voto di laurea pari a 110/110
3 punti	per voto di laurea da 105 sino a 109
2 punti	per voto di laurea da 101 sino a 104
1 punti	per voto di laurea pari a 100
0,5 punti	per voto di laurea inferiore a 100

Per i soli candidati che, alla data di presentazione della domanda di ammissione al concorso non siano ancora in possesso del titolo di laurea necessario per l'accesso, la Commissione decide di valutare, in luogo del voto di laurea, la media aritmetica degli esami sostenuti nel percorso di secondo livello fino al momento della presentazione della domanda di partecipazione al concorso, sulla base dei seguenti criteri di corrispondenza:

4 punti	Media compresa tra 107-110
3,5 punti	Media compresa tra 105-106
3 punti	Media compresa tra 103-104
2 punti	Media compresa tra 100-102
1 punti	Media compresa tra 95-99
0,5 punti	Media inferiore a 95

Per quel che concerne la valutazione del voto di laurea conseguito all'estero dai candidati, la Commissione si atterrà alla tabella di conversione prevista dal D.M. n.315 del 26.05.2015.

Per la valutazione delle pubblicazioni la scheda del Corso di Dottorato in P.A. la scheda, allegata al bando, prevede che:

- a) il punteggio (complessivamente max 3 punti) sarà graduato in ragione della significatività desunta dal rilievo della collocazione editoriale e dalla congruità con le tematiche di ricerca del dottorato;
- b) sono valutabili le pubblicazioni scientifiche presentate dal candidato, già edite o di cui sia attestata l'avvenuta consegna per la pubblicazione al momento della scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione (con indicazione di ISBN o ISSN o DOI);
- c) per le pubblicazioni in collaborazione, la valutazione sarà svolta purché dal testo sia possibile enucleare l'apporto individuale del candidato.

Tanto premesso, la Commissione decide di ripartire il punteggio (max 3 punti) previsto per le pubblicazioni nel modo che segue:

- max 1,5 punti per il rilievo della collocazione editoriale;
- max 1,5 punti per la congruità con le tematiche di ricerca del dottorato.



**Dottorato nazionale per la P.A. in Regulation,
Management and Law of Public Sector
Organizations**

Per la valutazione degli altri titoli (diversi dal voto di laurea e dalle pubblicazioni), la scheda del Corso di Dottorato nazionale in P.A., allegata al bando di concorso, prevede che la Commissione, attraverso un giudizio sintetico, valuti il complesso degli altri titoli risultanti dal *curriculum* presentato dal candidato/a e relativi al percorso di formazione e ad esperienze scientifiche, professionali e di ricerca, attribuendo un punteggio complessivo fino a un max. di 3 punti.

A tal fine la suddetta scheda prevede altresì che la Commissione prenda in considerazione in particolare, oltre agli altri, almeno i seguenti titoli:

- a) esperienze lavorative;
- b) premi scientifici conseguiti su base competitiva;
- c) master universitari e altri titoli *post lauream* di livello universitario;
- d) tirocini e stages certificati presso organi giurisdizionali o istituzioni pubbliche;
- e) relazioni e interventi in convegni;
- f) periodi certificati di ricerca presso sedi universitarie o istituzioni/centri di ricerca;
- g) partecipazione a comitati scientifici o editoriali di collane o riviste scientifiche, nelle materie pertinenti al dottorato;
- h) qualifica di cultore della materia, nelle materie pertinenti al dottorato.

La richiamata scheda prevede infine che la Commissione riconosca una valutazione premiale per i *curricula* che annoverano titoli (relativi al percorso di formazione e ad esperienze scientifiche, professionali e di ricerca) conseguiti dal candidato all'estero o in sedi di rilevanza internazionale.

Nello specifico si decide di graduare l'attribuzione del punteggio nel modo che segue:

<i>Curriculum</i> da cui risultino il possesso di competenze tipiche delle materie e dei settori pertinenti al dottorato, una spiccata propensione al lavoro di ricerca e i titoli conseguiti dal candidato all'estero o in sedi di rilevanza internazionale.	Punti 3
<i>Curriculum</i> da cui risultino il possesso di competenze tipiche delle materie e dei settori pertinenti al dottorato, una spiccata propensione al lavoro di ricerca, ma non anche titoli conseguiti dal candidato all'estero o in sedi di rilevanza internazionale.	Punti 2
<i>Curriculum</i> da cui risultino competenze tipiche delle materie e dei settori pertinenti al dottorato, un'apprezzabile propensione all'attività di ricerca e titoli conseguiti dal candidato all'estero o in sedi di rilevanza internazionale.	Punti 1,5
<i>Curriculum</i> da cui risultino competenze tipiche delle materie e dei settori pertinenti al dottorato, un'apprezzabile propensione all'attività di ricerca, ma non anche titoli conseguiti dal candidato all'estero o in sedi di rilevanza internazionale.	Punti 1



Curriculum da cui risultino competenze tipiche delle materie e dei settori pertinenti al dottorato, ma non anche una significativa propensione all'attività di ricerca.	Punti 0,5
Curriculum da cui non risultino né competenze tipiche delle materie e dei settori pertinenti al dottorato, né una significativa propensione all'attività di ricerca.	Punti 0

B - PROGETTO DI RICERCA

Quanto alla valutazione del progetto di ricerca, i max 45 punti a disposizione della Commissione saranno attribuiti in base ai criteri:

Criterio 1: «grado di coerenza e di correlazione del progetto con le tematiche di ricerca del dottorato specificate dal Bando, unitamente alla capacità di interconnettere adeguatamente prospettive di osservazione appartenenti a varie discipline giuridiche». Nello specifico si decide di assegnare per questa voce max 9 punti, così attribuiti:

Eccellente	Punti 9
Ottimo	Punti 6
Buono	Punti 4
Sufficiente	Punti 2
Insufficiente	Punti 0

Criterio 2: «chiarezza nell'esposizione dei temi e degli obiettivi, precisione nella ricostruzione dello stato dell'arte e rigore metodologico». Nello specifico si decide di assegnare per questa voce max 9 punti, così attribuiti:

Eccellente	Punti 9
Ottimo	Punti 6
Buono	Punti 4
Sufficiente	Punti 2
Insufficiente	Punti 0

Criterio 3: «originalità scientifica del progetto di ricerca e suo impatto sullo stato dell'arte in termini di avanzamento delle conoscenze e di novità degli apporti proposti con riferimento ai problemi identificati;». Nello specifico si decide di assegnare per questa voce max 9 punti, così attribuiti:

Eccellente	Punti 9
Ottimo	Punti 6
Buono	Punti 4
Sufficiente	Punti 2
Insufficiente	Punti 0



criterio 4: «orientamento del progetto all'internazionalizzazione nello svolgimento del percorso di ricerca». Nello specifico si decide di assegnare per questa voce max 9 punti, così attribuiti:

Eccellente	Punti 9
Ottimo	Punti 6
Buono	Punti 4
Sufficiente	Punti 2
Insufficiente	Punti 0

criterio 5: «logicità, coerenza interna e sostenibilità dell'ipotesi di organizzazione e scansione del lavoro di ricerca nel triennio proposta dal candidato». Nello specifico si decide di assegnare per questa voce max 9 punti, così attribuiti:

Eccellente	Punti 9
Ottimo	Punti 6
Buono	Punti 4
Sufficiente	Punti 2
Insufficiente	Punti 0

Al colloquio saranno ammessi i candidati che abbiano riportato nella selezione del progetto un punteggio minimo di 30 punti.

C - COLLOQUIO

La Commissione, preso atto di quanto previsto nell'art. 9 del bando di concorso, stabilisce che i criteri di attribuzione del punteggio per il colloquio saranno i seguenti:

- capacità del candidato di fronteggiare una discussione critica e interdisciplinare del progetto di ricerca, di argomentare in ordine ad eventuali obiezioni di metodo o di merito relativamente all'impostazione e ai contenuti del progetto: max 20 punti, così ripartiti:

Eccellente	Punti 20
Ottimo	Punti 16
Buono	Punti 12
Sufficiente	Punti 8
Insufficiente	Punti 4

- livello di conoscenza, da parte del candidato, delle tematiche di ricerca del corso di dottorato specificate nel bando, discusse in prospettiva interdisciplinare: max 20 punti, così ripartiti:

Eccellente	Punti 20
Ottimo	Punti 16
Buono	Punti 12
Sufficiente	Punti 8
Insufficiente	Punti 4



**UNIVERSITÀ
DEL SALENTO**
L'Ateneo tra i due mari



Dottorato nazionale per la P.A. in Regulation,
Management and Law of Public Sector
Organizations

- conoscenza lingua straniera (5 punti).

La seduta è tolta alle ore 21.05.

Il presente verbale si compone di n.5 pagine ed è letto e sottoscritto.

Il Presidente

F.to Prof. Francesco Tuccari

La Segretaria

F. to Prof.ssa Antonella
Rinella